



## Lettera-appello ai giovani di Fiemme per la memoria dei disastri della funivia del Cermis

Carissimi,

È da pochi giorni trascorso il 27 gennaio, ufficialmente riconosciuto come “Giorno della Memoria”. Coltivare la memoria è importante per imparare e trarre insegnamento da errori che generano orrori e questo principio deve essere esteso a tutte quelle situazioni che, come la Shoah, hanno portato l'uomo a fallire irrimediabilmente.

Ora ritorna una data che Cavalese e la Val di Fiemme non possono dimenticare: il 3 febbraio 2021 ricorre infatti il **24° anniversario della seconda tragedia del Cermis (3 febbraio 1998)**, disastro in cui morirono 20 persone a seguito di una manovra spericolata da parte di un caccia del Corpo dei Marines USA che durante un'esercitazione tranciò il cavo della funivia determinando lo schianto della cabina. Il 9 marzo ricorrerà invece il **46° anniversario della prima catastrofe del Cermis (9 marzo 1976)**: a causa dell'accavallamento del cavo traente con il cavo portante la cabina era precipitata a terra causando la morte di 42 persone.

Lo Spazio Giovani L'IDEA da sempre porta avanti con impegno una riflessione relativa ai valori e ai temi della **Pace e del rispetto per la vita umana**, proponendo momenti formativi e la partecipazione in diverse occasioni ad eventi particolarmente emozionanti e di alto valore morale come ad esempio la “Marcia per la Pace Perugia-Assisi”. A questo proposito, nello scorso autunno (domenica 17 ottobre 2021) il nostro Spazio Giovani ha voluto proporre e realizzare un progetto particolare, grazie al supporto del Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme, della Fondazione Stava 1985 e dei Comuni di Tesero e Cavalese: una camminata da Stava fino all'intermedia di fondovalle della cabinovia del Cermis, aperta ai giovani e ai meno giovani, per ricordare e riflettere sulle catastrofi accadute in Val di Fiemme nel 1976, nel 1985 e nel 1998, ma anche allo scopo di condividere pensieri e spunti sul rispetto per la vita, per il territorio e l'ambiente. Il titolo dell'evento era volutamente interlocutorio: **“La memoria è una passeggiata? Da Stava al Cermis”**; ebbene, la risposta non poteva che essere: *“No, la memoria non è una passeggiata, ma è un'operazione che comporta impegno, dedizione, costanza, studio, conoscenza, approfondimento, spirito critico”*.

È in quest'ottica che ci permettiamo di chiedere a tutti Voi di non dimenticare quanto successo negli scorsi decenni e di fermarvi a riflettere sulle catastrofi che hanno colpito la nostra valle così drammaticamente, ricordando appunto anche la **catastrofe della Val di Stava (19 luglio 1985)** con le sue 268 vittime innocenti a causa del crollo delle discariche minerarie di Prestavèl.

Il nostro è quindi **un invito a tutti i giovani di Fiemme e agli adulti di riferimento** (genitori, insegnanti, educatori, allenatori, amministratori, responsabili di associazioni, ecc.) **a coltivare la memoria di quanto accaduto e del perché è accaduto**, non tanto per mantenere aperte ferite che sicuramente sono ancora vive nel cuore di molti, ma per contribuire a diffondere una **cultura di pace e di rispetto per la vita e l'incolumità delle persone, la sicurezza, il territorio e l'ambiente**. Il fatto che nel mondo si siano purtroppo verificati disastri e drammi analoghi a quelli che ha vissuto la gente di Fiemme dovrebbe farci capire che possiamo e dobbiamo gridare più forte!

Con l'occasione, in accordo con quanto previsto dall'Amministrazione Comunale e dalla Parrocchia di Cavalese, invitiamo tutti i giovani di Fiemme (come pure gli adulti, beninteso) ad unirsi, almeno idealmente con il pensiero, alla **celebrazione commemorativa di giovedì 3 febbraio 2022 alle ore 10.00 presso la Chiesa dell'Addolorata a Cavalese** in ricordo delle vittime dei due disastri del Cermis.

Ringraziandovi per la cortese attenzione, porgiamo a tutti cordiali saluti.

Val di Fiemme, 30 gennaio 2022

*L'equipe de L'IDEA Spazio Giovani*